

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 15/05/2000, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO il C.C.R.L. del personale del comparto con qualifica non dirigenziale per il triennio giuridico 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 23 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2025/2027 della Regione Siciliana ed in particolare la sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile e telelavoro” del predetto Piano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 29/1/2026 recante “Articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028. Approvazione” ed, in particolare, la sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile e telelavoro” del predetto Piano;

VISTO il D.P.Reg. n.728 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 14/02/2025, al Dott. Salvatore Taormina, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la nota prot. 4200 del 7/3/2025 (Circolare n.4) riguardante le istruzioni diramate al personale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai fini dell'attivazione del telelavoro domiciliare sulla base di quanto previsto dalla suddetta Sezione 3.2 del P.I.A.O. 2025/2027;

VISTA la nota 86670 del 10/12/2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale “ Disciplina del lavoro a distanza – Linee guida “;

VISTA la nota prot. 88615 del 17/12/2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale recante “ Disciplina del lavoro a distanza – Linee guida” – integrazione nota prot. n. 86670 del 10/12/2025;

VISTA la nota dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 1371 del 9/01/2026 in ordine alla possibilità di proroga degli Accordi di telelavoro;

VISTA la propria nota prot. n. 406 del 12/01/2026 (Circolare n.1) con la quale, nelle more dell'approvazione del P.I.A.O. 2026/2028, sono state fornite indicazioni per la riattivazione della procedura relativa al telelavoro domiciliare sulla base di quanto previsto dalla suddetta Sezione 3.2 del P.I.A.O. 2025/2027 all'epoca ancora in vigenza;

VISTA la nota prot. 1598 del 2/2/2026 con la quale la richiamata Circolare n.1 prot. 406 del 12/01/2026 è stata integrata in conformità a quanto previsto dalla Sezione 3.2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

VISTO l'Accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare stipulato tra la dipendente **Muncibi Loriana** e l'Amministrazione regionale rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali;

CONSIDERATO che a seguito della richiamata Circolare dipartimentale n.1 prot. n. 406 del 12/01/2026 sono, peraltro, pervenute richieste di ammissione al telelavoro domiciliare per un numero di dipendenti inferiore rispetto alla percentuale massima del 25 % del personale in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente, già prevista dalla sezione 3.2 “Organizzazione del lavoro agile e telelavoro” del P.I.A.O. 2025/2027 per l'accesso al progetto di telelavoro;

RITENUTO di dover approvare il predetto Accordo per lo svolgimento del telelavoro domiciliare;

DECRETA

Art.1

Per quanto esposto in premessa, è approvato l'Accordo individuale per lo svolgimento del telelavoro domiciliare stipulato in data 10/02/2026, che del presente documento è parte integrante, tra l'Amministrazione e la dipendente **Muncibi Loriana**.

Art. 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, non è soggetto al visto della Ragioneria Generale ed ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m.i. ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento delle Autonomie Locali.

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina